



Acireale 17 giugno 2024

OGGETTO: Determina N° 11/2024 del 13/06/2024. Provvedimento di aggiudicazione, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo".

CUP C54J20000110001 CIG: A02AD0A0BA

Premesso:

- Che in data 26/12/2018 alle ore 3:19 si è verificato un evento sismico di magnitudo 4,8 che ha interessato in modo considerevole i territori dei comuni di Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Milo, Trecastagni, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea;
- Che tale evento sismico ha provocato danni rilevanti agli edifici pubblici e privati, nonché agli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato per dodici mesi lo stato di emergenza;

Rilevato che tale stato di emergenza, ai sensi dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con la legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante: "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", è **stato prorogato a tutto il 2021**, e successivamente per gli anni **2022 e 2023**;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16.07.2020 – S.O. 24/L;

Rilevato che la normativa in parola distingue, agli artt. 13 e 14, modalità e procedure da seguire per la ricostruzione degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed in particolare prescrive che dovrà essere predisposto ed approvato un piano per gli edifici di cui sopra, quantificato il danno, nonché previsto il finanziamento nel limite delle risorse disponibili nelle contabilità speciali di cui all'art. 8, indicando i soggetti attuatori;



Considerato che l'art. 14 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni in legge 55/2019 prevede fra i **soggetti attuatori** degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali **le diocesi dei comuni di cui all'allegato 1** del citato D.L. 32/2019, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista l'Ordinanza n. 11 del 22/07/2020 modificata con l'Ordinanza n. 49 del 09/05/2021 e infine con l'Ordinanza n. 66 del 22/12/2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 26.12.2018 con cui è stato approvato il piano degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018;

Rilevato che, fra gli edifici di culto individuati nel primo stralcio del piano per la ricostruzione secondo l'allegato risulta anche inserito l'intervento: **"ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo" - per un importo complessivo di € 310.637,34;**

Visto il decreto prot. n. 1313/19 (CAN) del 19/09/2019 con cui il Vescovo della Diocesi di Acireale ha nominato **Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e Responsabile del servizio diocesano per l'edilizia di culto, per il quinquennio 2019-2024, il Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone;**

Vista la nota prot. n. 688/20/UBC del 10 settembre 2020 con la quale il Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e responsabile per l'edilizia di culto ha conferito, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. 50/2016, **all'arch. Vincenzo Lauria**, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) per l'esecuzione dell'intervento di **"ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo"**, di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Diocesi di Acireale;

Rilevato che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.01.2018 e della Circolare esplicativa alle NTC2018, pubblicata nel S.O. alla G.U. 11.02.2019 n. 35, e che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico di cui all'art. 11 del D.L. 32/2019 o comunque quelle opere che consentano di conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso nell'ipotesi di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) del citato decreto-legge;

Visto che in data 16/04/2021 è stato sottoscritto definitivamente il disciplinare di incarico per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla Dott.ssa Arch. Koncita Santo, al dott. Ing. Carmelo Antonio Lanzafame e al Dott. Geologo Filippo Greco, dal Reverendo Sac. Angelo Milone con l'intervento del RUP dott. arch Vincenzo Lauria, relativo ai lavori di **"ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo"** sita in piazza Strada Provinciale 82 Monterosso Etneo (CT), di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova;

Vista la nota del 30/07/2021 con il quale i tecnici incaricati hanno trasmesso il Progetto Esecutivo, relativo ai lavori di **"ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo"**;

Vista la determina prot. n. 1521/22/UBC del 27/12/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di **"ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci**



Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo", sita in via Provinciale 82 a Aci Sant'Antonio, Frazione Monterosso Etneo (CT) di proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Padova;

Visto il Decreto n. 607 del 27/12/2022 con il quale è stato formulato il decreto di concessione del contributo per i lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo (CT) di proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, danneggiata dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018 per un importo complessivo di € 310.637,34, di cui € 232.213,66 per lavori ed € 78.423,68 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Vista la Determina n. 39/2023 del 04/10/2023 con la quale è stato approvato l'avviso di manifestazione d'interesse al fine di avere un elenco di operatori economici a cui rivolgere l'invito, tramite procedura negoziata ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. c) e 132 ss. del D.lgs. 36/2023 sulla base del criterio del minor prezzo, per l'affidamento dei lavori di "ripristino e miglioramento sismico nella Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio – Frazione Monterosso Etneo";

Visto che hanno manifestato interesse n. 64 Operatori Economici;

Visto che sono stati ammessi n. 38 Operatori Economici e respinti per carenza di requisiti n. 26 Operatori Economici;

Visto che sono stati sorteggiati n. 10 Operatori Economici, giusta verbale di sorteggio del 17/11/2023;

Vista la Determina a contrarre n. 49/2023 del 10/11/2023, con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i documenti di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto;

Vista la lettera di invito, trasmessa in data 17/11/2023, che ha stabilito, tra l'altro, la data di scadenza per la presentazione delle offerte entro le ore 07:00 del 04/12/2023;

Dato atto che è stata avviata la procedura di gara telematica mediante il portale <https://diocesiacireale.tuttogare.it/>;

Dato atto che sono pervenute n. 9 offerte da parte degli operatori economici, entro il 4/12/2023, termine ultimo per la ricezione delle stesse;

Vista la Determina n. 53 del 01/12/2023, con la quale si è provveduto alla nomina del seggio di gara per l'apertura e la successiva valutazione della documentazione amministrativa delle ditte partecipanti e per le successive attività della procedura fino alla formulazione della graduatoria;

Visti le risultanze delle attività di apertura e successiva valutazione della documentazione amministrativa di ciascun operatore, svolte da parte del seggio di gara, di cui ai verbali di gara n. 1 del 4/12/2023, n. 2 del 5/12/2023 e n. 3 del 11/12/2023;

Viste le risultanze delle attività di apertura delle buste contenenti le offerte economiche e di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023 e del Metodo A dell'Allegato II.2 al medesimo, svolte da parte del seggio di gara, di cui al verbale di gara n. 4 del 13/12/2023;

Visto il verbale di gara n. 4 del 13/12/2023 con il quale il RUP, riservandosi in ordine al rispetto di quanto



previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, formulava la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico ICAM SRL, risultato primo classificato nella graduatoria relativa alla procedura di che trattasi, avendo offerto la percentuale di ribasso del 24.888 % (ventiquattro/888 percento);

Dato atto che la Stazione appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 54 e 110 D.Lgs. 36/2023, ha chiesto all'operatore economico ICAM SRL, di fornire per iscritto una relazione dettagliata contenente tutte le spiegazioni ritenute utili al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 110 del D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto dei giustificativi tempestivamente inoltrati dall'operatore economico il 14/02/2024, l'11/03/2024 ed il 18/03/2024 in risposta alle richieste di delucidazioni formulate con la nota del 05/02/2024, la nota del 04/03/2024 e la nota del 14/03/2024, l'offerta presentata dalla ICAM SRL deve ritenersi congrua, così come riportato nella nota del RUP, del 05/04/2024, dal momento che i dati economici di costo ivi rappresentati, benché emendati di alcune evincibili incongruenze, vista la natura necessariamente globale e sintetica della valutazione, non potendo essa risolversi in una parcellizzazione delle singole voci, dimostra la proposta economicamente remunerativa ed finanziariamente sostenibile;

Preso atto che tutte le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali si è conclusa con esito positivo;

Dato atto dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse dei firmatari del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dalla legge anticorruzione;

Visto il Decreto Legislativo n. 36/2023;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. Di approvare i verbali di gara n. 1 del 4/12/2023, n. 2 del 5/12/2023, n. 3 del 11/12/2023 e n. 4 del 13/12/2023 relativi alla procedura in oggetto, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e della determina a contrarre n. 49/2023 del 10/11/2023;
2. Di prendere atto della nota trasmessa dal RUP con nota del 05/04/2024, di cui agli atti del procedimento, con la quale il medesimo ha ritenuto l'offerta dell'operatore economico ICAM S.R.L. "congrua e sostenibile";
3. Di dare atto che la proposta di aggiudicazione, come risultante dal verbale n. 4 del 13/12/2024, è legittima e conforme all'interesse pubblico;
4. Di dare atto che per l'operatore economico ICAM S.R.L. si è conclusa con esito positivo la verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
5. Di disporre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Ripristino e miglioramento sismico nella Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio – Frazione Monterosso Etneo", in favore dell'impresa ICAM S.R.L. con sede in Via Avv.



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

Bruccoleri 12, Favara (AG) P.IVA n. 02333150841, che ha offerto la percentuale di ribasso del 24.888 % (ventiquattro/888 percento); per un importo di aggiudicazione di € 199.514,14, oltre IVA, di cui € 59.524,82 per costi della sicurezza;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione è avvenuta entro il termine previsto nell'Allegato I.3 al Codice, come prorogato con nota del 09/05/2024;
7. Di dare atto che la spesa è a valere sul Decreto n. 607 del 27/12/2022 con il quale è stato formulato il decreto di concessione del contributo per i lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo, di proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, danneggiata dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018;
8. Di disporre che del presente provvedimento, unitamente ai verbali n. 1 del 4/12/2023, n. 2 del 5/12/2023, n. 3 del 11/12/2023 e n. 4 del 13/12/2023, sia data comunicazione ai concorrenti con le modalità di cui all'art. 90, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
9. Di dare atto che, a norma di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non sussiste conflitto di interesse fra i firmatari del presente atto e il destinatario finale dello stesso;
10. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Sicilia, Catania, entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al punto 8;
11. Di disporre la trasmissione del presente documento alla SCRAE ai fini della pubblicazione sul sito della Diocesi di Acireale nella sezione "Terremoto Santo Stefano 2018".

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Vincenzo Lauria

Il Direttore
Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici
e l'Edilizia di Culto
Don Angelo Milone

